



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

CONSIGLIO COMUNALE DELL'8 MARZO 2021

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta monotematica del Consiglio comunale, presieduta da Alessandro Fucito, dedicata alla Giornata internazionale delle donne, è iniziata con 25 consiglieri presenti nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino.

APPELLO INIZIALE

		P	A														
	LUIGI DE MAGISTRIS	P		Appello iniziale 8 marzo 2021													
	SINDACO					P	A			P	A			P	A		
1	Andreozzi Rosario		A	Coppeto Mario	P			Lanzotti Stanislao	P			Quaglietta Alessia	P				
	DEMA			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				Forza Italia				PD					
2	Arienzo Federico		A	Coppola Armando		A		Madonna Salvatore	P			Santoro Andrea	P				
	PD			Forza Italia				PD				Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)					
3	Bismuto Laura		A	De Gregorio Elena		A		Matano Marta	P			Sgambati Carmine	P				
	Misto			DEMA				M5S				Italia Viva					
4	Brambilla Matteo	P		Esposito Aniello		A		Merolla Alfonso	P			Simeone Gaetano		A			
	M5S			PD				Davvero - sostenibilità & diritti				Misto					
5	Buono Stefano	P		Frezza Fulvio		A		Mirra Manuela		A		Solombrino Vincenzo	P				
	Davvero - sostenibilità & diritti			Misto				Italia Viva				Gruppo Misto di Maggioranza					
6	Caniglia Maria	P		Fucito Alessandro	P			Moretto Vincenzo	P			Troncone Gaetano	P				
	Misto			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				Misto (Lega Napoli Salvini)				Misto					
7	Capasso Elpidio	P		Giova Roberta	P			Mundo Gabriele		A		Ulleto Anna	P				
	DEMA			La Città				Italia Viva				Misto					
8	Cecere Claudio	P		Guangi Salvatore	P			Nonno Marco		A		Venanzoni Diego		A			
	DEMA			Forza Italia				Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)				La Città					
	Coccia Elena	P		Guida Chiara	P			Pace Salvatore	P			Vernetti Francesco		A			
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				DEMA				DEMA					
	Colella Sergio		A	Langella Ciro	P			Palmieri Domenico		A		Zimbaldi Luigi		A			
	Davvero - sostenibilità & diritti			Gruppo Misto di Maggioranza				Napoli Popolare				Gruppo Misto di Maggioranza					
															TOT Presenti	25	
															TOT Assenti	16	

La seduta ha visto, dopo una relazione introduttiva dell'assessora alle Pari opportunità Francesca Menna, l'intervento di molte consigliere e molti consiglieri. Nel dibattito, molti i temi affrontati, sia di carattere generale che relativi alle politiche concrete, economiche e



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

sociali, da mettere in campo per dare risposte alle donne sulle quali, più volte è stato sottolineato nel dibattito, è ricaduta la maggior parte del peso della pandemia.

Nell'introdurre i lavori, il presidente Fucito ha sottolineato la crucialità della Giornata internazionale delle donne che quest'anno, accanto al tema della conquista della piena dignità e a quello della violenza, vede anche il numero altissimo di donne che hanno perso il lavoro a causa della pandemia.

Come ha potuto questa festa perdere la sua connotazione politica? Su questo si è interrogata l'assessora alle Pari opportunità Lucia Francesca Menna, che ha rimarcato l'importanza di un Consiglio comunale in questa stessa giornata. Bisogna ancora interrogarsi su cosa significa oggi essere donna, si è chiesta Menna, e che cosa significhi una ricorrenza che dall'essere una giornata dei diritti delle donne è passata ad essere una festa consumistica. L'essere femminile è invece una forma di struttura del pensiero, una struttura di pensiero sistemico, un pensiero di rete, che include, che non è da intendersi come "somma". Nel ruolo di assessora, ha detto, ho incontrato tante donne portatrici di questo cambio di paradigma, ha continuato, passando a illustrare le principali iniziative che l'Amministrazione ha messo in campo per questo 8 marzo: il progetto "Social Dreaming", rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici del Comune di Napoli e delle società partecipate, pensato in collaborazione con il centro Sinapsi dell'Università Federico II e con il CUG del Comune di Napoli, un percorso, fatto per la prima volta nel pubblico, per far capire l'importanza di lavorare sul benessere della persona che lavora. Questa settimana, ha proseguito nel suo intervento, è stata inoltre approvata una delibera su "La città delle donne", un documento di indirizzo su cosa possa essere una città al femminile. Se la festa di oggi, ha concluso l'assessora, è da molti confusa con la Giornata contro la violenza sulle donne, ciò avviene forse per il rifiuto ad accettare la potenza del femminile, la capacità organizzativa, l'energia e la forza che le donne hanno di affrontare le difficoltà.

Primo intervento, quello della consigliera Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) per la quale ancora oggi i problemi delle donne sono povertà, emarginazione, insicurezza, difetto di rappresentanza. A tutto questo si aggiungono le conseguenze del Covid-19. Proprio in virtù di questo, oggi, non serve la risposta delle pari opportunità ma quella della parzialità, dell'esaltazione della differenza con interventi strutturali a favore

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081

7959777consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa giuseppe.imperatore@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

delle donne. È vero, ha concluso, che non siamo al 25 novembre, ma gli 81 femminicidi dall'inizio dell'anno ci impongono di lavorare per far ripartire i centri antiviolenza (sostanzialmente privatizzati), per aumentare il numero delle case rifugio con i percorsi lavorativi, misure per la maternità e la valorizzazione del lavoro di cura. Occorre poi una riflessione sulle molte altre politiche necessarie per le donne, dalla flessibilità nell'età pensionistica alla giustizia, alle conseguenze dell'autonomia differenziata, che va combattuta con forza.

Roberta Giova (La Città) ha ricordato che avrebbe voluto far partecipare alla seduta anche le consigliere elette nelle Municipalità, una possibilità impedita dalle norme anti Covid. Ha quindi dato lettura di uno scritto di Dacia Maraini che richiama la necessità che siano le stesse donne a farsi protagoniste di un cambiamento di mentalità e di modalità di agire. Uno scritto che la consigliera ha voluto dedicare a sua figlia e a sua madre e a tutte le donne belle della sua vita.

Chiara Guida (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ha ricordato di aver voluto fortemente questo Consiglio, anche con la città in zona rossa, perché è qui, nel luogo delle istituzioni, che si devono ricordare tutte le donne: oggi è un giorno di festa in cui però va restituita visibilità a tutte le donne, non solo celebrandole, ma anche dicendo tutto quello che non va, a partire dalla necessità di quanto lavoro ancora ci sia da fare se c'è ancora oggi tra di loro chi preferisce declinare al maschile il proprio ruolo. Le leggi che aiutano le donne non ci sono ancora, c'è ancora troppo da fare, ci sono troppe donne senza lavoro o che lo perdono, una situazione grave che nelle regioni del Sud, anche per la pandemia, è ancora più drammatica. Va ricostruita, dopo la pandemia, una società in cui le donne possano avere a disposizione servizi, e città che siano sempre di più a misura di donna. La politica ha bisogno del modo concreto delle donne di stare al mondo, ma la strada da percorrere è ancora lunga.

La consigliera Marta Matano (Movimento 5 Stelle) ha esordito criticando la retorica della celebrazione di una festa: dovremmo ora riuscire a portare i risultati delle lotte per la parità dei diritti e per il welfare. Anche qui, si dovrebbe parlare dei risultati dell'amministrazione che invece non ci sono. Sarebbe bello che l'8 marzo del 2022 fosse la festa non della donna, ma delle persone che hanno preso coscienza, a cominciare dalla divisione dei ruoli

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – **tel** (+39) 0817959769-70-71-74-75 **fax** (+39) 081

7959777consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa giuseppe.imperatore@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

domestici, tema sul quale si è ancora molto indietro. Così, ha concluso, vanno aggiornati anche i libri scolastici, affinché le donne non siano più dimenticate dalla storia per tutto quello che hanno fatto.

L'Aula ha quindi ascoltato l'intervento a distanza della consigliera Elena De Gregorio (Dema) che non ha potuto essere presente fisicamente in Consiglio. La Giornata è un'opportunità per mettere al centro la lotta alle tante disuguaglianze che ancora costellano il mondo, prime fra tutte quelle che interessano le donne, insieme al tema della violenza. Urgente, ha concluso De Gregorio, dare risposta alle difficoltà che vivono le donne della città di Napoli, e in questa direzione deve andare l'azione politica di tutti.

Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha proposto di devolvere il gettone di presenza di questa seduta ai centri antiviolenza, una scelta peraltro già messa in atto negli anni precedenti, e ha invitato a riflettere sul dato che vede solo un ristretto numero di donne in Italia nei ruoli istituzionali, una rappresentanza che è più folta solo tra i sindaci dei piccoli comuni dove vale l'attaccamento alla propria terra. Andrebbero poi spiegati, ha proseguito il consigliere, i motivi per cui in questa consiliatura non si è riusciti a costituire la Consulta delle Elette, un organismo importante che con oltre novanta componenti avrebbe avuto una grossa voce nella vita cittadina e che rappresenta quindi un'occasione persa.

Vincenzo Moretto (Misto Lega Napoli Salvini) a proposito dell'impegno delle istituzioni ha sottolineato che è ben poco quello che si fa concretamente per le donne a fronte delle tante parole che si registrano anche in quest'Aula che, purtroppo, ancora una volta è semivuota. Le istituzioni dovrebbero operare per superare il secolare ruolo di sottomissione delle donne all'uomo e anche per stimolare la trasformazione degli uomini stessi. Il Comune è molto carente nelle cose che si dovrebbero affrontare, proprio nell'interesse delle donne, ha concluso, chiedendo più responsabilità a tutti, al Consiglio e all'Amministrazione, per fare negli ultimi sei mesi qualcosa di utile anche per restituire dignità alle donne.

Nino Simeone (Misto) ha apprezzato gli interventi dei colleghi e espresso rammarico perché il Sindaco non ha preso la parola. Ha rimarcato il suo amore per le donne ma si è detto confuso per l'assenza di proposte su cose concrete da fare. Ha poi dato lettura della lettera della vedova di un lavoratore socialmente utile impegnato nella scuola, deceduto

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081

7959777consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa giuseppe.imperatore@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

per Covid: uno sfogo di una cittadina che con grande dignità ha espresso la disperazione per non avere la possibilità di affrontare tutte le necessità economiche della famiglia rimasta priva di reddito.

Per Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) nella nostra epoca di "passioni tristi", complici la pandemia e la zona rossa, viviamo anche questa giornata con tristezza. Ma, ha aggiunto, ciò è sbagliato perché si tratta di occasioni importanti per valutare quanto fatto e no, e per questo, ha ringraziato le consigliere del proprio gruppo che hanno fortemente voluto il Consiglio. C'è un lavoro da fare, ha concluso, ma già è importante denunciare, in Consiglio Comunale, i numeri altissimi delle donne che hanno perso il lavoro e dei femminicidi.

Ciro Langella (Misto) si è detto rattristato perché oggi si doveva discutere e approvare un documento dai contenuti importanti, una circostanza che si scontra con l'assenza di molti colleghi, intervenuti e poi usciti dall'aula. E questo avviene a fronte della difficoltà di tante donne nel continuare a lavorare nonostante la pandemia, come nel caso delle addette ai call center delle cooperative di taxi o delle stesse tassiste che non hanno fatto mai mancare il proprio apporto.

Per Maria Caniglia (Misto) l'attenzione per le donne va portata avanti ogni giorno. Da quattro anni i temi che riguardano la vita delle donne sono affrontati nella commissione welfare, con proposte e richieste, molte delle quali rimaste purtroppo senza risposta. Ricordando commossa la perdita del proprio genitore nel corso della pandemia, si è detta fortunata per non aver dovuto rinunciare ai propri progetti di vita, mentre molte donne, in casi analoghi, si trovano a non avere nemmeno i soldi per affrontare le spese di prima necessità. Andrebbe costituito un fondo di sostegno per quanti si sono trovati in difficoltà per le perdite causate dalla pandemia, una proposta che deve partire proprio da Napoli.

A conclusione del dibattito, rilevata da parte del consigliere Moretto l'esiguo numero di presenti, la seduta si è conclusa.